

CARLA NEGRI

**Laicità, pluralismo e post-secolarismo
Il caso dei simboli religiosi nella scuola pubblica**

Abstract

Di fronte al processo di trasformazione della società in senso multiculturale, multireligioso e multiconfessionale, alla crisi delle società liberali e democratiche, all'emergere di una diffusa indifferenza verso la religione e al ritorno politico della religione risulta difficile per lo Stato garantire la laicità nella scuola pubblica. In questo quadro, il mio contributo si sofferma su alcuni profili problematici della tutela della libertà religiosa nella scuola, in particolare sull'esposizione dei simboli religiosi consentita dalla recente giurisprudenza di legittimità, per la presenza di diversi interessi religiosi e culturali, talvolta confliggenti, evidenziando i rischi che presenta il 'ruolo di supplenza' dei giudici e le difficoltà che incontra l'intervento del legislatore in una materia così delicata ed eticamente sensibile.

Carla Negri, Ricercatrice in Diritto costituzionale nel Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo e professore aggregato di Legislazione sociale nel corso di studi in servizio sociale, presso il Dipartimento culture e società di Palermo. I temi di ricerca affrontati hanno riguardato i rapporti fra l'ordinamento italiano e la CEDU; l'immigrazione e la tutela umanitaria; il regionalismo e le relazioni fra lo Stato e le regioni; il Presidente della Repubblica e la forma di governo italiana, la libertà religiosa nella scuola pubblica.

